COMUNE DI PIACENZA

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI PROGETTUALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA EDUCATIVO E SCOLASTICO PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE E IL CONTRASTO AL DISAGIO.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire nella sua azione di sostegno del sistema scolastico cittadino tramite l'avvio di percorsi di co-progettazione per la realizzazione di azioni progettuali di contrasto al disagio ed alla dispersione scolastica, di promozione del protagonismo giovanile e dell'integrazione scolastica dei bambini provenienti da contesti migratori.

Il presente avviso si pone in continuità con altri interventi di qualificazione del sistema scolastico e di arricchimento dell'offerta formativa che il Comune di Piacenza da diversi anni promuove.

Il presente avviso inoltre è strettamente correlato al Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale triennio 2017/2019, comprensivo del Programma Attuativo 2026 dell'ambito distrettuale Città di Piacenza.

Premesso che

- l'articolo 55 del D. Lgs. n° 117/2017 Codice del Terzo Settore individua - in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare - quale strumento in capo alle Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione la possibilità di coinvolgere attivamente gli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge n° 241 del 7 agosto 1990 e delle norme che disciplinano specifici procedimenti, in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

- l'articolo 56 del D. Lgs. n° 117/2017 Codice del Terzo Settore stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale. L'individuazione delle Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.

- l'articolo 6 del D. Lgs. n° 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore" prevede che "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la Pubblica Amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117".

COMUNE DI PIACENZA

il Comune di Piacenza

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 16 novembre 2020 avente ad oggetto l'"Approvazione del regolamento per la disciplina della co-progettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato";

in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n° 3151 del 27 ottobre 2026, con cui è stato approvato lo schema di avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di azioni progettuali a sostegno del sistema educativo e scolastico per la promozione dell'integrazione e il contrasto al disagio

indice il seguente Avviso pubblico

rivolto ai Soggetti del Terzo Settore individuati nel successivo articolo 4 che, in forma singola o associata, esprimano la disponibilità a collaborare con il Comune di Piacenza – Settore Promozione della Collettività – Servizio Servizi Educativi – U.O. Scuola e Formazione, per la co-progettazione e la successiva gestione tramite convenzione nei seguenti progetti:

- progetto n° 1: **Interventi di contrasto al disagio e alla dispersione scolastica**
- progetto n° 2: **Promozione del protagonismo giovanile in ambito scolastico**
- progetto n° 3: **Laboratori di lingua italiana per alunni di origine straniera neo-arrivati**
- progetto n° 4: **Promozione della mediazione linguistica e culturale in contesti scolastici**

I Soggetti del Terzo Settore interessati potranno manifestare il loro interesse per uno o più progetti. La selezione dei Soggetti avrà durata triennale e ogni progetto del presente avviso verrà gestito tramite la stipula di una convenzione annuale, al termine di un percorso di co-progettazione. Uno stesso Soggetto potrà risultare affidatario di più progetti.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n° 117/2017), del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dei principi di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n° 36/2023 le disposizioni contenute nel Codice dei Contratti Pubblici si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso.

Articolo 1 - Finalità e articolazione del percorso di co-progettazione

La co-progettazione costituisce una forma di collaborazione tra Comune ed Enti del Terzo Settore, che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, in vista della realizzazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità territoriale, trovando altresì il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione socio-educativa.

La presente procedura, nella logica della sussidiarietà, in ottemperanza a quanto stabilito

dal D. Lgs n° 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e dal D.M. n° 72 del 31 marzo 2021 “*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del decreto legislativo n.117 del 2017”,* prevede la selezione di un soggetto del Terzo Settore con cui realizzare un percorso di progettazione condivisa per la realizzazione di servizi ed interventi a sostegno del sistema scolastico ed educativo.
La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti tre fasi:
a) selezione del soggetto con cui sviluppare, in partenariato, le attività di co-progettazione;
b) avvio dell'attività di co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali, in vista della definizione analitica dei risultati attesi nonché della declinazione operativa degli interventi, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione;
c) stipula di una convenzione annuale tra il Comune di Piacenza e il soggetto selezionato.
Il/I soggetto/i coinvolto/i nella co-progettazione si impegnerà/anno a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Piacenza dove verranno specificate, tra l’altro, le attività da svolgere, le modalità di realizzazione degli interventi, i tempi e le risorse assegnate.
Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Piacenza, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione della suddetta co-progrettazione.

Articolo 2 - Contenuti, finalità e obiettivi della procedura di co-progettazione

Progetto n° 1 – Interventi di contrasto al disagio e alla dispersione scolastica

Il progetto mira a supportare le scuole nell'affrontare e gestire situazioni di disagio, superando la logica dell'emergenza e costruendo un lavoro di rete che coinvolga le Istituzioni e le realtà educative al fine di individuare risposte efficaci e condivise.
Il progetto si prefigge di:
- promuovere il benessere e il pieno sviluppo dei bambini e degli adolescenti attraverso interventi di accompagnamento e di supporto in classe per fronteggiare situazioni di grave disagio;
- supportare i docenti nell'adozione di strategie funzionali alla gestione della classe, al rafforzamento del clima inclusivo e alla promozione del benessere;
- valorizzare e condividere buone pratiche didattiche ed educative per la prevenzione dei fattori di rischio e per il rafforzamento dei fattori protettivi per il benessere psico-fisico degli studenti;
- sostenere con azioni specifiche i ragazzi esposti al rischio di insuccesso e dispersione scolastica.

Caratteristiche della popolazione target
I destinatari del progetto sono gli studenti e i docenti degli Istituti Comprensivi di Piacenza.
Descrizione delle linee di azione lungo le quali il progetto si deve sviluppare e articolare
Dovranno essere realizzati:
1) interventi educativi condotti da personale specializzato in ambito socio-psico-pedagogico mirati al contenimento e alla gestione di situazioni di disagio. Le tematiche

affrontate nel corso dell'intervento potranno riguardare la conoscenza e il rispetto delle regole, le competenze affettivo-relazionali, la capacità di ascolto, l'educazione alla gestione delle emozioni e la regolazione del comportamento. La scelta delle azioni da mettere in campo verrà fatta dopo una fase di osservazione del contesto e sarà co-progettata con i docenti di riferimento; gli interventi potranno essere destinati alla classe o a piccoli gruppi; in situazioni di particolare criticità si potranno realizzare interventi individualizzati;
2) spazi di riflessione, confronto e condivisione delle esperienze e di costruzione di linee comuni di azione per la gestione di situazioni problematiche, attraverso il Tavolo dei docenti referenti della funzione strumentale del disagio;
3) interventi formativi rivolti a docenti e operatori che, sulla base dei fabbisogni rilevati, possano fornire strumenti utili a fronteggiare la complessità e a gestire le situazioni di maggiore criticità;
4) interventi educativi rivolti ad allievi quindicenni accolti in deroga presso il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Piacenza, con difficoltà a concludere il percorso del primo ciclo di istruzione nelle modalità tradizionali e in situazione di forte rischio di dispersione scolastica;
5) attività di coordinamento degli spazi di ascolto attivati nelle scuole secondarie e negli enti di formazione professionale, a cui partecipano i professionisti incaricati e i referenti scolastici, finalizzato alla condivisione di dati ed esperienze, a momenti di scambio e confronto, alla definizione di linee operative condivise.

Aspetti imprescindibili nell'attuazione dell'intervento relativi a risorse umane e strumentali, forme di collaborazione ed integrazione con altre organizzazioni

Il bando si rivolge a organizzazioni del Terzo Settore in possesso di adeguate competenze ed esperienze in ambito educativo.
Per le caratteristiche di complessità dei temi affrontati e delle azioni da mettere in campo è possibile prevedere il coinvolgimento di una pluralità di soggetti che possano collaborare nel progetto apportando competenze e risorse umane e strumentali aggiuntive. L'eventuale apporto degli altri soggetti pubblici e privati (enti, associazioni, singoli professionisti esperti) dovrà essere citato e argomentato nel documento di presentazione del progetto, posto che durante la fase di co-progettazione la rete di collaborazione potrà essere ridefinita in base alle caratteristiche del progetto esecutivo che verrà concordato tra il Soggetto gestore selezionato e l'Amministrazione Comunale.
Nella proposta progettuale dovrà inoltre essere individuata una figura preposta al coordinamento, cui sono affidati i seguenti compiti:
- programmare, gestire e supervisionare le attività;
- rapportarsi costantemente con le Istituzioni Scolastiche e gli uffici comunali;
- svolgere attività di monitoraggio e verifica del progetto.

Budget

Il budget indicativo annuo per la realizzazione del progetto è pari a Euro 67.300,00 per la prima annualità (2027) e a Euro 71.000,00 per l'annualità 2028 ed Euro 71.000,00 per l'annualità 2029 e potrà essere rivisto in base allo stanziamento del Fondo Sociale Regionale ed agli esiti dell'attività di co-progettazione.
Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione delle attività progettuali, compreso il costo per il personale, le spese per il materiale necessario

alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione del servizio.

Progetto n° 2 – Promozione del protagonismo giovanile in ambito scolastico

L'ambiente scolastico rappresenta un importante presidio educativo territoriale, un punto di riferimento per la crescita personale e relazionale dei giovani, da vivere anche in orario extrascolastico.

Obiettivo del progetto è realizzare interventi volti a promuovere il benessere e la partecipazione attiva di adolescenti e giovani, nonché lo sviluppo delle risorse personali e sociali attraverso l'offerta di spazi di espressione della creatività che sappiano creare nuovi contesti di crescita e maturazione personale.

La scoperta del saper fare e del saper imparare, di riuscire a interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti, a garantire continuità di impegno, a valorizzare le proprie potenzialità e saper raggiungere dei risultati può costituire per gli adolescenti un'esperienza positiva che andrà ad arricchire le competenze, la sicurezza e l'autostima.

Grazie alle sue caratteristiche, inoltre, il progetto persegue la finalità di contrastare la povertà educativa, prevenire il disagio giovanile e contrastare la dispersione scolastica.

Caratteristiche della popolazione target

I destinatari del progetto sono gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della città di Piacenza.

Descrizione delle linee di azione lungo le quali il progetto si deve sviluppare e articolare

Il progetto si concretizza nella realizzazione in orario extrascolastico di attività laboratoriali in ambito espressivo, sportivo, artistico, culturale e ricreativo a cui possono accedere liberamente gli studenti iscritti negli istituti secondari di secondo grado coinvolti nel progetto.

Le azioni proposte dovranno:

- rendere protagonisti i ragazzi assicurandone il coinvolgimento e la partecipazione attiva nell'individuazione dei laboratori da realizzare;
- offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare l'autonomia e le competenze personali, la capacità di vivere relazioni positive ed inclusive nel gruppo dei pari;
- garantire l'aspetto educativo e preventivo, contribuendo a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- far diventare le scuole luoghi aperti in cui poter vivere esperienze positive.

Aspetti imprescindibili nell'attuazione dell'intervento, relativi a risorse umane e strumentali, forme di collaborazione ed integrazione con altre organizzazioni

Il progetto, prevedendo un'articolata serie di interventi laboratoriali, necessita di una figura preposta al coordinamento, a cui sono affidati compiti di progettazione, organizzazione, monitoraggio delle attività, oltre che di tenuta dei rapporti con le scuole, gli uffici comunali e gli esperti che conducono i laboratori.

Sulla base delle scelte dei giovani, inoltre, dovranno essere individuati esperti competenti, in grado di relazionarsi positivamente con i ragazzi. Fondamentale sarà anche la figura degli educatori che supporteranno gli esperti durante i laboratori, con il compito di promuovere il coinvolgimento dei partecipanti ed il funzionamento del gruppo, stimolando l'impegno e la partecipazione.

Budget

Il budget indicativo annuo per la realizzazione del progetto è pari ad Euro 24.000,00 e potrà essere rivisto in base allo stanziamento del Fondo Sociale Regionale ed agli esiti dell'attività di co-progettazione.
Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per il materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione del servizio.

Progetto n° 3 – Laboratori di lingua italiana per alunni di origine straniera neo-arrivati

Nelle scuole piacentine la presenza di alunni provenienti da contesti migratori è da anni strutturale e interessa le scuole di ogni grado.
Nell'anno scolastico 2025/2026 i bambini di origine straniera iscritti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado erano il 41% del totale. Alla massiccia presenza di alunni di origine non italiana si aggiunge un numero significativo di bambini neo-arrivati (NAI) in corso d'anno, per i quali l'inserimento scolastico risulta particolarmente difficoltoso.
La presenza di alunni provenienti da contesti migratori, inoltre, non risulta omogenea, ma concentrata soprattutto in alcune zone della città; questo genera talvolta situazioni problematiche, sia per la concentrazione di bambini di origine migratoria in alcuni plessi, sia per l'eterogeneità di provenienza.
Al fine di sostenere le scuole nelle fasi dell'accoglienza e integrazione di alunni NAI il Comune di Piacenza mette a disposizione risorse per la realizzazione di laboratori di alfabetizzazione che consentono di:
• favorire l'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda in alunni di origine straniera neo-arrivati non italofoni, come lingua di comunicazione di base;
• consolidare l'italiano L2 come lingua per lo studio negli alunni che hanno già la padronanza dell'italiano, sostenendoli nel loro percorso di apprendimento;
• favorire la partecipazione degli alunni stranieri alle attività di classe e la socializzazione con i compagni;
• sostenere l'integrazione, l'inclusione ed il successo scolastico degli alunni di origine straniera;
• favorire la diffusione tra i docenti di una formazione linguistica in L2 e delle basi della linguistica acquisizionale.

Caratteristiche della popolazione target

Destinatari degli interventi sono gli alunni provenienti da contesti migratori neo-arrivati in Italia, che necessitano di apprendere e consolidare la lingua italiana. Sono coinvolte tutte le scuole del primo ciclo del Comune di Piacenza che fanno richiesta di attivazione dei laboratori durante tutto l'anno scolastico.

Descrizione delle linee di azione lungo le quali il progetto si deve sviluppare e articolare

Il progetto mira a sostenere le scuole nelle fasi di inserimento scolastico degli alunni di origine straniera neo-arrivati attraverso l'attivazione di laboratori per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda condotti da docenti facilitatori.
Il progetto dovrà prevedere percorsi adeguati alle competenze e ai bisogni linguistici degli studenti. Gli alunni destinatari dell'intervento verranno individuati su segnalazione delle

scuole.
Nella prima fase il bambino neo-arrivato dovrà frequentare corsi intensivi di italiano L2, al fine di apprendere la lingua del “qui ed ora”, indispensabile per comunicare in modo efficace nella vita quotidiana (lingua del comunicare). Successivamente il bambino dovrà acquisire la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, utile per lo studio delle materie scolastiche.
Il progetto potrà prevedere anche interventi formativi rivolti ai docenti, al fine di diffondere competenze nella linguistica acquisizionale e i metodi di insegnamento della lingua italiana come lingua seconda.
Si dovrà dare continuità al Tavolo permanente per l'inclusione, finalizzato ad accompagnare i docenti funzione strumentale o referenti per l'accoglienza degli alunni NAI nel loro compito, a condividere riflessioni e buone pratiche, ad approfondire nuove criticità nei percorsi di integrazione, a fornire documenti e supporti didattici.

Aspetti imprescindibili nell’attuazione dell’intervento relativi a risorse umane e strumentali, forme di collaborazione ed integrazione con altre organizzazioni

Il bando si rivolge a Enti del Terzo Settore con consolidata esperienza in ambito educativo e nell’insegnamento della lingua italiana come lingua seconda.
Le attività laboratoriali si realizzano di norma in orario scolastico, mentre in alcuni plessi dove la presenza di alunni di origine straniera è più significativa sarà possibile effettuare l'attività anche in orario pomeridiano. Potranno essere realizzati laboratori linguistici anche nel periodo estivo, per rinforzare la conoscenza della lingua nei bambini e ragazzi arrivati durante l'estate o negli ultimi mesi dell'anno scolastico precedente e che necessitano di un rinforzo.
I laboratori si rivolgono a gruppi di alunni stranieri organizzati in base all’età, alla classe frequentata, alle competenze linguistiche possedute; sono finalizzati prioritariamente all’alfabetizzazione e al supporto allo studio di alunni neo-arrivati, poco o per nulla italofoni.
Il personale impiegato nel progetto dovrà possedere una specifica formazione e una comprovata specializzazione nella didattica dell’italiano come lingua seconda (L2).
Per la conduzione dei laboratori i docenti facilitatori potranno avvalersi del supporto di materiali multimediali per l’apprendimento dell’italiano come lingua seconda (programmi specifici, giochi didattici, applicazioni, ecc.).
Le attività dovranno integrarsi con gli altri interventi per l’accoglienza e l’inclusione degli alunni di recente immigrazione realizzati nelle scuole, primi fra tutti quelli condotti dai mediatori linguistico-culturali.
L'organizzazione delle attività laboratoriali dovrà essere concordata con le scuole e dovrà essere programmata sui bisogni linguistici individuati, tenendo conto non solo degli aspetti cognitivi, ma anche di quelli legati alle emozioni, ai vissuti, alle relazioni, ecc..
La proposta progettuale dovrà prevedere una figura preposta al coordinamento e incaricata di tenere i rapporti con le Istituzioni Scolastiche e gli uffici comunali competenti, oltre che monitorare periodicamente le attività. Il coordinatore dovrà raccogliere le richieste provenienti dalle scuole, assegnare le ore ai vari plessi sulla base delle necessità, organizzare i laboratori linguistici individuando i docenti, gli orari, gli spazi, ecc.

Budget

Il budget indicativo annuo per la realizzazione del progetto è pari a Euro 39.455,00 per la

prima annualità (2027) e a Euro 45.000,00 per l'annualità 2028 ed Euro 45.000,00 per l'annualità 2029 e potrà essere rivisto in base allo stanziamento del Fondo Sociale Regionale ed agli esiti dell'attività di co-progettazione.
Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per il materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione del servizio.

Progetto n° 4 – Promozione della mediazione linguistica e culturale in contesti scolastici.
Il progetto mira a sostenere le scuole nelle fasi di accoglienza e inserimento scolastico degli alunni che provengono da contesti migratori e delle loro famiglie attraverso l'intervento di mediatori linguistici e culturali.
Le azioni perseguono i seguenti obiettivi:
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova ostacoli al pieno inserimento degli alunni neo-arrivati;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni allievo;
- favorire la socializzazione, facilitare l'interazione tra i pari, permettere all'alunno neo-arrivato di essere coinvolto nelle attività proposte;
- coinvolgere la scuola nell'elaborazione di risposte individualizzate ai bisogni educativi e didattici degli alunni;
- sollecitare maggiore consapevolezza rispetto al disagio emotivo che spesso accompagna il percorso migratorio;
- sostenere le scuole nella costruzione di un dialogo con le famiglie dei bambini e ragazzi provenienti da contesti migratori.

Caratteristiche della popolazione target
I destinatari del progetto sono:
- i bambini e i ragazzi di origine straniera neo-arrivati, inseriti nelle scuole cittadine del primo ciclo;
- le famiglie degli alunni provenienti da contesti migratori;
- le Istituzioni Scolastiche.

Descrizione delle linee di azione lungo le quali il progetto si deve sviluppare e articolare
Il progetto dovrà prevedere le seguenti azioni:
- supporto alla scuola nelle fasi di conoscenza dell'alunno neo-arrivato, attraverso la ricostruzione della biografia scolastica, delle competenze acquisite nel percorso scolastico nel paese d'origine, la rilevazione di informazioni sulla storia personale e familiare dell'alunno, sul suo percorso migratorio, ecc.
- sostegno alle famiglie degli alunni di origine migratoria nella presentazione della scuola, della sua organizzazione, delle sue regole e del suo funzionamento; in una fase successiva all'accoglienza il mediatore supporta il dialogo scuola-famiglia partecipando agli incontri tra docenti e genitori, specie nei casi di difficoltà linguistiche o particolare criticità;
- accompagnare l'alunno neo-arrivato nell'inserimento in classe, aiutarlo nella

comunicazione e socializzazione col gruppo classe e con gli insegnanti;
- supporto all'attività dello sportello per le iscrizioni in corso d'anno nel caso in cui le difficoltà linguistiche rendano difficoltoso il dialogo con le famiglie e risulti necessario l'intervento del mediatore;
- sostegno alle scuole per favorire l'adozione di prassi corrette di accoglienza, per promuovere percorsi didattici di educazione interculturale come occasione per conoscere e valorizzare le diverse lingue e culture.
Il progetto dovrà prevedere interventi formativi condotti da docenti esperti, rivolti ai docenti e ai mediatori con l'obiettivo di fornire strumenti utili a favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica degli alunni provenienti da contesti migratori.

Aspetti imprescindibili nell'attuazione dell'intervento, relativi a risorse umane e strumentali, forme di collaborazione ed integrazione con altre organizzazioni

L'attività di mediazione interculturale viene condotta da figure esperte, esterne alla scuola, in possesso di specifica formazione e spesso provenienti dallo stesso Paese del bambino. Il mediatore fa da ponte tra l'allievo di origine straniera e la scuola che lo accoglie, contribuendo a rimuovere le barriere linguistiche e culturali.
Il progetto si realizza in tutti i plessi cittadini del primo ciclo che ne abbiano necessità e durante tutto l'anno scolastico, in base alle risorse disponibili.
L'organizzazione delle attività dovrà essere concordata con gli insegnanti titolari della classe e dovrà tenere conto delle esigenze dei bambini. Le attività andranno monitorate periodicamente e sarà previsto un coordinamento attraverso una figura di riferimento che terrà i rapporti con le Istituzioni Scolastiche e gli uffici comunali competenti.
Le attività dovranno integrarsi con gli altri interventi per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di recente immigrazione realizzati nelle scuole, primi fra tutti quelli condotti dai facilitatori linguistici per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda.

Budget

Il budget indicativo annuo per la realizzazione del progetto è pari ad Euro 59.000,00 e potrà essere rivisto in base allo stanziamento del Fondo Sociale Regionale ed agli esiti dell'attività di co-progettazione.
Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per il materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione del servizio.

Articolo 3 - Durata

La selezione dei Soggetti partner individuati attraverso il presente avviso avrà durata dall'1 gennaio 2027 al 31 dicembre 2029, salvo ulteriori proroghe da formalizzarsi tramite accordi integrativi approvati mediante determinazioni dirigenziali del Settore Promozione della Collettività – Servizio Servizi Educativi – U.O. Scuola e Formazione.
Le modalità di realizzazione degli interventi di cui al presente avviso saranno definite per ciascun progetto al termine della fase di co-progettazione attraverso una convenzione di durata annuale stipulata fra i Soggetti selezionati ed il Comune di Piacenza.
Entro tre mesi dal termine del periodo di vigenza della convenzione il Comune di Piacenza e il partner selezionato potranno avviare una nuova fase di co-progettazione, finalizzata alla stipula di una nuova convenzione, eventualmente rivedendo specifici elementi

dell'attuazione del progetto, anche integrando, diversificando, riducendo le tipologie dell'intervento, in considerazione della programmazione dei servizi e della disponibilità di bilancio.
L'Amministrazione Comunale, tre mesi prima della scadenza della convenzione, si riserva di comunicare la cessazione dei servizi e degli interventi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze, dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti dalla programmazione dei Servizi educativi, senza che i soggetti contraenti possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla co-progettazione e requisiti per la partecipazione
Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore come definiti dal D. Lgs. n° 117/2017 Codice del Terzo Settore in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo. In caso di ATS dovrà essere individuato il Soggetto capofila.
I concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, come da Allegato B) al presente avviso, quanto segue:
1) non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n° 36/2023;
2) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a *ex* dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza negli ultimi tre anni di servizio;
4) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D. Lgs. n° 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
5) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
6) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della Legge n° 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n° 79/2000;
7) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n° 286/1998;
8) il rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. n° 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
9) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (*ex* D. Lgs. n° 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando contro gli infortuni e le malattie

connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la Responsabilità Civile verso i Terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
10) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, con altro soggetto e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;
11) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;
12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;
13) di non avere commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D. Lgs. n° 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

Articolo 5 – Ammissibilità delle spese e rendicontazione

Le risorse messe a disposizione per il periodo che intercorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni annualità sono indicate per ciascun progetto all'articolo 2 voce budget.
Alle somme previste dovranno essere aggiunte le risorse apportate dall'ente selezionato a titolo di co-finanziamento obbligatorio nella misura di almeno il 10% del valore complessivo del contributo (ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per la disciplina della co-progettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato" citato in premessa).
Le risorse economiche saranno erogate al soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 12 della Legge n° 241/1990, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. L'erogazione è subordinata:
a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto;
b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC aggiornato e in corso di validità.
Il pagamento avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sull'ammissibilità della spesa e sulla regolarità della documentazione presentata, che dovrà comprendere una nota di rimborso alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese, fatture, quietanze/bonifici di pagamento sostenute nei limiti del budget assegnato al progetto ed ulteriore documentazione necessaria di rendicontazione delle spese/attività, nonché la relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, timesheet, ecc..
Gli uffici competenti del Comune si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta al soggetto co-progettante in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o

incompleta rendicontazione.
Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate il finanziamento verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento.
In caso di eventuali finanziamenti successivamente concessi al Comune per la realizzazione di interventi analoghi il Comune si riserva la facoltà di ampliare, prorogare e/o integrare la convenzione che verrà stipulata col soggetto selezionato per la co-progettazione di ogni intervento di cui al presente Avviso.

Articolo 6 – Modalità di partecipazione
I soggetti possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire la domanda di partecipazione redatta sul modello allegato A), sottoscritta dal Legale Rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta.
Le proposte dovranno essere presentate, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 23 novembre 2026 **esclusivamente via PEC** all'indirizzo **protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it** e trasmesse esclusivamente da casella di posta certificata.
I documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme autografe allegando fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ente. La mail dovrà indicare l'oggetto **"Avviso pubblico per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di azioni progettuali a sostegno del sistema educativo e scolastico per la promozione dell'integrazione e il contrasto al disagio".**
Le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dal presente avviso. Ai fini del rispetto del termine di consegna farà fede la data e l'ora della PEC.
Ogni Soggetto interessato potrà candidarsi per una o più azioni progettuali, compilando una domanda per ogni progetto scelto.
La domanda di partecipazione, per ritenersi completa, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:
1) **domanda di partecipazione** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello **Allegato A** al presente avviso, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore. In caso di R.T.C./A.T.S. la firma dovrà essere apposta dal Legale Rappresentante, o suo procuratore, dell'impresa mandataria. L'istanza dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione: in caso di R.T.C./A.T.S. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza
2) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato B** al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 4. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del

soggetto concorrente, o da un suo procuratore, ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata; copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente; copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di R.T.C./A.T.S. tale dichiarazione deve essere compilata dai Legali Rappresentanti ovvero dai procuratori sia della mandataria che delle mandanti

3) **proposta progettuale**, redatta secondo il modello **Allegato C**, sottoscritta dal Legale Rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa, sulla base di quanto indicato all'art. 2.

La proposta progettuale dovrà essere costituita da un testo composto da massimo 8 facciate complessive, carattere Arial 12 (esclusi copertina, indice e *curricula*). Le facciate ulteriori non verranno esaminate dalla commissione esaminatrice.

4) **piano finanziario**, redatto secondo il modello **Allegato D** al presente avviso, contenente la descrizione analitica dell'impiego del finanziamento e del co-finanziamento del soggetto concorrente (con risorse monetarie e non monetarie), come meglio specificato all'articolo 9.

5) **accordo per il trattamento dei dati personali Allegato E**

6) **informativa per la privacy Allegato F**.

Articolo 7 - Procedura per la selezione dei soggetti

La procedura di valutazione e selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione Tecnica, appositamente costituita e nominata con determinazione dirigenziale dal Dirigente del Settore Promozione della Collettività – Servizio Servizi Educativi dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali.

In vista dell'ammissione dei candidati alla selezione la Commissione procederà alla verifica della regolarità della documentazione presentata e a successiva valutazione delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del presente avviso.

Sarà quindi stilata una graduatoria finale sulla base dei punteggi assegnati a ciascun Soggetto partecipante.

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Dirigente competente, che sarà comunicata al Soggetto vincitore della selezione in via formale.

Il Comune di Piacenza procederà all'individuazione del Soggetto anche in presenza di una sola proposta, purché ritenuta valida.

Il Comune di Piacenza si riserva, nella fase istruttoria, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Articolo 8 - Criteri per la valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata, da parte della Commissione Tecnica appositamente costituita, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100, tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e relativi punteggi attribuibili:

REQUISITI TECNICI E ORGANIZZATIVI	Punteggio
Descrizione dell'assetto organizzativo del soggetto proponente, idoneità e competenza delle risorse umane che si intende coinvolgere nelle attività oggetto di co-progettazione	MAX 15
Esperienze maturate dal proponente nella gestione di attività analoghe a quelle oggetto dell'avviso	MAX 15
Qualità e pertinenza dei Soggetti eventualmente proposti per collaborazioni sul progetto, con riferimento all'esperienza accumulata nella specifica area progettuale a cui il bando si rivolge	MAX 10
QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
Descrizione del contesto specifico in cui le azioni proposte vanno ad inserirsi: situazione di partenza, bisogni rilevati, utenti da coinvolgere, risorse presenti	MAX 10
Organicità e completezza della proposta progettuale, coerenza rispetto al contesto di riferimento e agli obiettivi descritti nell'avviso	MAX 20
Qualità delle attività previste, efficacia delle modalità operative proposte, con particolare riferimento agli elementi innovativi introdotti	MAX 20
Attività di coordinamento, strumenti di monitoraggio del progetto	MAX 10

Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati. Il punteggio definitivo, per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.
La soglia minima di idoneità è stabilita in 70 punti.

Articolo 9 - Obbligo di cofinanziamento

I Soggetti partecipanti sono obbligati a co-finanziare la realizzazione del progetto nella misura minima del 10% delle risorse stanziate dal Comune di Piacenza per lo specifico progetto, ai sensi dell'articolo 7 del "Regolamento per la disciplina delle co-progettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato".
Tale co-finanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali e/o altre spese di varia natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali e dovrà essere quantificato indicando nell'**Allegato D** il corrispondente valore in denaro delle singole risorse finanziarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e non finanziarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, risorse umane con esclusione del volontariato etc...).

Articolo 10 - Variazioni progettuali

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi del progetto di cui al presente Avviso il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere al soggetto selezionato, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare variazioni nella modalità di realizzazione delle stesse. Attraverso la ripresa del tavolo di co-progettazione si potrà eventualmente

procedere all'integrazione e alla rimodulazione di tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e/o integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario.

Articolo 11 - Tavolo di co-progettazione

Al fine di definire la scala esecutiva del progetto in esito alla procedura di selezione del Soggetto candidato è istituito un Tavolo di co-progettazione, al quale prendono parte il Soggetto del Terzo Settore selezionato in base alla procedura comparativa ed i tecnici del Servizio Servizi Educativi del Comune di Piacenza.

Articolo 12 - Stipula della convenzione

Al termine del percorso di co-progettazione il rapporto con il Soggetto selezionato verrà regolamentato attraverso la stipula di una convenzione di durata annuale finalizzata a disciplinare le attività da svolgere, gli impegni a carico di ciascun partecipante, le modalità di coordinamento e di raccordo tra le parti, i rapporti finanziari, le coperture assicurative di cui all'art. 18 del Codice del Terzo Settore, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di verifica delle prestazioni, nonché tutti gli elementi di cui al successivo art.15.

La convenzione dovrà inoltre prevedere idonee coperture assicurative anche per eventuali sinistri che possano verificarsi in occasione di attività prestate, nei confronti di tutto il personale operante a qualsiasi titolo nelle medesime attività, nonché dei terzi che ne vengano coinvolti.

Entro il termine del periodo di vigenza della convenzione il Comune di Piacenza e il Soggetto gestore del progetto avvieranno una nuova fase di co-progettazione, finalizzata alla stipula di una nuova convenzione fino alla terza annualità, ossia alla scadenza della presente selezione.

Nelle diverse fasi di co-progettazione sarà possibile rivedere specifici elementi di attuazione del progetto anche integrando, diversificando, riducendo le tipologie di intervento, in considerazione della programmazione dei servizi e della disponibilità di bilancio.

L'Amministrazione Comunale, tre mesi prima della scadenza della convenzione, si riserva di comunicare la cessazione dei servizi e degli interventi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze, dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti dalla programmazione dei Servizi Educativi, senza che il Soggetto contraente possa per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

Articolo 13 - Garanzia

Il soggetto risultato idoneo al momento della sottoscrizione della convenzione è obbligato a costituire una garanzia (cauzione o fideiussione) definitiva pari al 5% (cinque percento) del budget assegnato, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di assegnazione del progetto, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli impegni assunti.

Articolo 14 - Assicurazione

Il soggetto selezionato si impegna a garantire le opportune coperture assicurative dei

dipendenti, dei collaboratori e dei volontari impiegati nel progetto a garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione oggetto del presente avviso.
Le coperture assicurative necessarie verranno dettagliate nella Convenzione sottoscritta con il Comune e dovranno essere valide per tutto il periodo di durata del progetto. Il soggetto selezionato dovrà trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.
Si precisa che la sottoscrizione della Convenzione è condizionata dalla effettiva copertura assicurativa di cui sopra. Pertanto il soggetto selezionato dovrà produrre tutta la documentazione inerente le opportune coperture assicurative all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

Articolo 15 - Verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti e rendicontazione delle attività svolte

La convenzione annuale sottoscritta prevederà i modi e i tempi con cui il soggetto attuatore dovrà redigere relazioni di monitoraggio intermedio sulle attività svolte, finalizzate a verificare il grado di realizzazione del progetto e di raggiungimento degli obiettivi, eventuali problematiche che ne ostacolino la realizzazione e che richiedano modifiche alle azioni in essere.
Le risorse economiche saranno erogate al Soggetto selezionato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.
Ai fini della rendicontazione saranno considerate ammissibili le spese pertinenti e imputabili direttamente al progetto ed effettivamente sostenute, contabilizzate e pagate. Per i costi del personale dipendente le singole imputazioni saranno calcolate moltiplicando il costo orario per le ore effettivamente lavorate nell'ambito del progetto. Per i costi di personale esterno (esperti/consulenti), in sede di rendicontazione si prenderà visione dei contratti/incarichi (con indicazione della durata, del compenso e delle attività erogate), dei documenti di spesa e dei giustificativi di pagamento, su cui dovranno essere riportati i riferimenti del progetto.
Per rendicontazione si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Relazione finale nella quale si descrivono: il contesto di riferimento, le attività realizzate, l'utenza coinvolta, le metodologie adottate, le risorse umane ed organizzative impiegate e i risultati conseguiti;
- Rendiconto: prospetto riepilogativo di tutte le voci di spesa sostenute, con relativi importi;
- Copia delle fatture, oppure delle note spese, nelle quali dovrà essere indicata la descrizione delle attività svolte nell'ambito del progetto, di cui si dovrà riportare il titolo nelle stesse;
- Copia dei bonifici di pagamento delle suddette fatture, o note spese riferiti al progetto;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, nella quale si dichiarano le ore effettuate da eventuale personale dipendente, con relativi importi pagati, nell'ambito del progetto.

Il pagamento avverrà in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sull'ammissibilità delle spese e sulla regolarità della documentazione presentata.

Articolo 16 - Decadenza e revoca

Decade dal beneficio il soggetto che abbia reso dichiarazioni non veritiere o volutamente abbia omesso di dichiarare fatti o situazioni a lui note che sarebbero ostative della concessione.

Il contributo è revocato e il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente già ottenute in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa a lui imputabile o nel caso di variazioni al progetto non autorizzate.

Articolo 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine del pagamento del contributo il Legale Rappresentante si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136 del 13 agosto 2010, attraverso la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'articolo 3 della Legge n° 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul predetto conto corrente.

Articolo 18 - Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario dei contributi sarà designato dal Comune di Piacenza quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n° 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n° 101/2018.

In virtù di tale trattamento le Parti stipuleranno l'accordo allegato **(Allegato E)** al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n° 2016/679, al D.Lgs. n. 101/2018 e da ogni altra normativa applicabile.

Articolo 19 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento e la tutela dei dati personali verranno effettuati come da informativa allegata, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente avviso (**Allegato F**).

Articolo 20 - Altre informazioni

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati all'albo pretorio online e inserito nel sito web del Comune di Piacenza (http://www.comune.piacenza.it).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n° 241/1990, è il Dirigente del Settore Promozione della Collettività Dott. Luigi Squeri.

Per ogni informazione o chiarimento è possibile rivolgersi all'U.O. Scuola e formazione del Comune di Piacenza scrivendo ai seguenti indirizzi mail: elena.bensi@comune.piacenza.it e manuela.maresi@comune.piacenza.it

COMUNE DI PIACENZA

Allegato A

Spett.le Comune di Piacenza
Settore Promozione della Collettività
Servizio Servizi Educativi
U. O. Scuola e formazione
via Beverora, 59
29121 Piacenza(PC)

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI PROGETTUALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA EDUCATIVO E SCOLASTICO PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE E IL CONTRASTO AL DISAGIO.

Domanda di partecipazione

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n° ___ CAP _____ tel. _____ mail _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'ETS _____ con sede in _____ via _____ n° _____ CAP _____ tel. _____ mail/PEC _____ Codice fiscale/Partita I.V.A. _____

Elenco delle eventuali altre realtà del Terzo Settore coinvolte nella collaborazione *(di cui si allega lettera formale di adesione sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto partecipante alla rete)*:

Denominazione _____ con sede in _____ via _____ n° ____ CAP _____ tel. _____ mail _____ Codice fiscale/Partiva I.V.A. _____ Nome e Cognome Legale Rappresentante _____

(copiare l'anagrafica sopra riportata per ogni Ente del Terzo Settore)

COMUNE DI PIACENZA

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e alla realizzazione di azioni progettuali a sostegno del sistema educativo e scolastico per la promozione dell'integrazione e il contrasto del disagio, nell'ambito del progetto (*barrare la casella relativa al progetto per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione*):

□ progetto n° 1: **Interventi di contrasto al disagio e alla dispersione scolastica**
□ progetto n° 2: **Promozione del protagonismo giovanile in ambito scolastico**
□ progetto n° 3: **Laboratori di lingua italiana per alunni di origine straniera neoarrivati**
□ progetto n° 4: **Promozione della mediazione linguistica e culturale in contesti scolastici.**

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della possibilità che vengano effettuati controlli sulla veridicità delle medesime da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e alla realizzazione di azioni progettuali a sostegno del sistema educativo e scolastico per la promozione dell'integrazione e il contrasto del disagio e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nell'avviso stesso;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di obbligarsi ad impegnare l'eventuale finanziamento erogato solo ed esclusivamente per la realizzazione della/e proposta/e progettuale/i presentata/e.

Si allegano i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti (Allegato B);
- Proposta progettuale (Allegato C)
- Piano economico finanziario (Allegato D);
- Accordo per il trattamento dei dati personali (Allegato E);
- Informativa privacy (Allegato F);
- copia fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

Piacenza, data _____

Il Legale Rappresentante

_____

COMUNE DI PIACENZA

Allegato B

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI PROGETTUALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA EDUCATIVO E SCOLASTICO PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE E IL CONTRASTO AL DISAGIO.

Dichiarazione sostitutiva

La/Il sottoscritta/o _____nata/o a _____

il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n° ___ CAP _____ tel. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'ETS _____

con sede in _____ via _____ n° _____

CAP _____ tel. _____ mail/PEC _____

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000

- il numero di Codice Fiscale/Partita Iva è il seguente: _____

- di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del medesimo; di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso; di avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza; di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata

- l'indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____

- la non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n° 36/2023;
- l'iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a *ex* dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;

- il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D. Lgs. n° 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della Legge n° 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n° 79/2000;
- di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n° 286/1998;
- il rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. n° 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (*ex* D. Lgs. n° 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

□ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile con altro soggetto e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;
oppure
□ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente
oppure
□ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

- di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;
- di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;
- di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D. Lgs. n° 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

Piacenza, data _____

Il Legale Rappresentante

_____



COMUNE DI PIACENZA

Allegato C

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI PROGETTUALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA EDUCATIVO E SCOLASTICO PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE E IL CONTRASTO AL DISAGIO.

Progetto n° ...

1. CAPACITÀ ORGANIZZATIVE E TECNICO-PROFESSIONALI DEL PROPONENTE: RISORSE UMANE E STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE, SERVIZI ANALOGHI GESTITI ED ESPERIENZE MATURATE NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO
...

2. ANALISI DEL CONTESTO NEL QUALE LE AZIONI PROPOSTE VANNO AD INSERIRSI: SITUAZIONE DI PARTENZA, BISOGNI RILEVATI, UTENTI DA COINVOLGERE, RISORSE PRESENTI DA VALORIZZARE
...

3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE, CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI PERSEGUITI, ALL'ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE, ALLE METODOLOGIE DA UTILIZZARE, ALLE RISORSE UMANE E ORGANIZZATIVE CHE SI INTENDE METTERE IN CAMPO
...

4 EVENTUALI ALTRI SOGGETTI CHE SI INTENDE COINVOLGERE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, ESPERTI...), SPECIFICANDO LE COMPETENZE CHE VENGONO APPORTATE AL PROGETTO E IL RUOLO DI CIASCUNO
...

5. STRUMENTI PREVISTI PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI
…

6. COMPARTECIPAZIONE IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE
…

Piacenza, data _____

Il Legale Rappresentante

_____

COMUNE DI PIACENZA

Allegato D

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI PROGETTUALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA EDUCATIVO E SCOLASTICO PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE E IL CONTRASTO AL DISAGIO.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO*

VOCI DI SPESA	**EURO**
Spese per la direzione e il coordinamento del progetto (*max 10% del totale*)	
Spese per il personale (specificare)	
Acquisto di materiali di consumo (specificare)	
Spese di comunicazione, pubblicità, documentazione del progetto	
Spese generali (segreteria e amministrazione) (*max 5% del totale*)	
Altre spese (specificare)	
TOTALE FINANZIATO	
TOTALE CO-FINANZIATO	

**Compilare solo le voci di spesa previste*

Piacenza, data _____

Il Legale Rappresentante

_____

COMUNE DI PIACENZA

Allegato E

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679

Premesso che:

- a decorrere dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi anche "GDPR" o "Regolamento");
- l'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 riconosce al Titolare del trattamento la facoltà di avvalersi di uno o più responsabili del trattamento dei dati, che abbiano esperienza, capacità, conoscenza per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del regolamento, anche relativamente al profilo della sicurezza;
- l'art. 29 del Regolamento (UE) n. 2016/679 stabilisce che "il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento";
- per "trattamento", ai sensi dell'art. 4 punto 2 del Regolamento, si intende "qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati";
- per "dati personali", ai sensi dell'art. 4 punto 1 del Regolamento, si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»)"; altresì si considera identificabile "la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale";
- per "categorie particolari di dati personali", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, si intende "dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché […] dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona";
- nel rispetto della normativa, ciascuna persona che tratta dati personali deve essere autorizzata e istruita in merito agli obblighi normativi per il trattamento dei suddetti dati durante lo svolgimento delle proprie attività;
- Il Comune di Piacenza (di seguito anche "Titolare") ha affidato all'Aggiudicatario (di seguito anche "Responsabile" e, congiuntamente con il Comune di Piacenza, "Parti") l'esecuzione delle attività pattuite tra le Parti, che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Piacenza;
- tenuto conto delle attività di trattamento necessarie e/o opportune per dare esecuzione agli obblighi concordati tra le Parti, previa valutazione di quanto imposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679, il

Comune di Piacenza ha ritenuto che l'Aggiudicatario presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) n. 2016/679 ed a garantire la tutela dei diritti e le libertà degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento;

- scopo del presente documento è garantire il rispetto dell'art. 28, co. 3 e 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- le Parti hanno accettato il presente documento al fine di garantire il rispetto dell'art. 28, co. 3 e 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679. In particolare, con il presente documento, relativamente a tutte le attività di trattamento dei dati necessarie e/o opportune per dare esecuzione agli obblighi concordati tra le Parti e come meglio specificati negli allegati al presente documento, il Comune di Piacenza vincola l'Aggiudicatario a trattare i dati personali nel rispetto delle istruzioni di seguito fornite;
- gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento;
- il presente documento lascia impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Responsabile del trattamento a norma del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- il presente documento non comporta alcuna modifica della qualifica professionale dell'aggiudicatario e/o degli obblighi concordati tra le Parti.

Tutto quanto sopra premesso

il Comune di Piacenza con la presente nomina l'Aggiudicatario

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Per il trattamento dei dati personali di cui il Responsabile può venire a conoscenza nell'esercizio delle attività espletate per conto del Comune di Piacenza.

Il Responsabile ha il potere ed il dovere di trattare i dati personali di seguito indicati nel rispetto della normativa vigente, attenendosi sia alle istruzioni di seguito fornite, sia a quelle che, in corso di esecuzione dei rapporti tra le Parti, verranno rese note dal Comune di Piacenza mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Natura e finalità del trattamento	Il trattamento dei dati personali, come meglio descritto nell'Allegato B al presente documento, è effettuato esclusivamente per la corretta esecuzione delle attività pattuite tra le Parti, come individuate nell'Allegato A. Laddove il Responsabile violi la normativa applicabile al trattamento dei dati personali determinando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato un Titolare del trattamento in questione.
Categorie di interessati e categorie di dati personali trattati	I dati personali trattati per conto del Comune di Piacenza, come meglio dettagliati nell'Allegato B al presente documento, e trattati direttamente o anche solo indirettamente dal Responsabile per espletare le attività pattuite tra le Parti.
Validità e revoca della nomina	La presente nomina inizierà a decorrere dall'avvio delle attività pattuite tra le Parti, ha validità per tutta la durata del rapporto intercorrente tra le Parti come meglio descritta nell'Allegato B e, in ogni caso, fin tanto che sussiste trattamento di dati personali per

	conto del Comune di Piacenza, e potrà essere revocata a discrezione del Comune di Piacenza. La presente nomina non costituisce aggravio in capo al Responsabile, rientrando la medesima negli obblighi normativi che regolano i rapporti con il Comune di Piacenza sotto il profilo del trattamento dei dati personali. Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679, qualora il Responsabile violi gli obblighi che gli incombono a norma della presente nomina, il Comune di Piacenza può dare istruzione al Responsabile, con le modalità dal Comune di Piacenza ritenute più idonee, di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti la presente nomina o il Comune di Piacenza non abbia esercitato il proprio diritto di revoca della presente nomina. Il Comune di Piacenza ha il diritto di revocare la presente nomina qualora: 1. il Responsabile viola gli obblighi che gli incombono a norma della presente nomina, il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile sia stato sospeso dal Comune di Piacenza, e il rispetto della presente nomina non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione; 2. il Responsabile violi in modo sostanziale o persistente la presente nomina e/o o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) n. 2016/679; 3. il Responsabile non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale e/o delle Autorità competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità della presente nomina e/o del Regolamento (UE) n. 2016/679; 4. Il Responsabili perda, in corso di validità della presente nomina, i requisiti di cui all'art. 28 e al considerando 81 del Regolamento (UE) n. 2016/679. L'esercizio della facoltà di revoca da parte del Comune di Piacenza – senza obbligo di corresponsione di alcun risarcimento e/o indennità all'Aggiudicatario e, ove applicabile, fatto salvo quanto ulteriormente pattuito per scritto tra le Parti – avverrà mediante invio di una comunicazione al Responsabile contenente la manifestazione di volontà di revoca da parte del Comune di Piacenza. Le Parti si impegnano a non modificare la presente nomina se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati. Eventuali modifiche degli allegati dovranno risultare per iscritto, e saranno valide e vincolanti a decorrere dalla data di sottoscrizione di tutte le Parti.
Istruzioni per il trattamento dei dati personali; il Responsabile deve:	1. Effettuare solo i trattamenti necessari e funzionali per lo svolgimento delle attività commissionate dal Comune di Piacenza, escludendovi i trattamenti non autorizzati dal Titolare e comunque ulteriori a quelli esclusivamente necessari per il rispetto dell'incarico affidato; 2. Trattare i dati personali per conto del Comune di Piacenza soltanto su istruzione documentata della stessa, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile. In tal caso, il Responsabile del

trattamento informa il Comune di Piacenza circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico;

3. Informare prontamente il Comune di Piacenza qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole e/o rilevi criticità nel trattamento dei dati personali svolto per conto del Comune di Piacenza;
4. Rispondere prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del Comune di Piacenza relative al trattamento dei dati personali conformemente alla presente nomina;
5. Collaborare con il Comune di Piacenza per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali. In particolare, nel rispetto della presente nomina e della normativa tempo per tempo vigente, il Responsabile si impegna:
   - ad assistere il Comune di Piacenza nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento;
   - ad assistere il Comune di Piacenza nel garantire il rispetto dell'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali (c.d. valutazione d'impatto sulla protezione dei dati) qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
   - prima di procedere al trattamento e previa richiesta del Titolare, ad assistere il titolare nel consultare la o le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare del trattamento per attenuare il rischio;
   - ad assistere il Titolare nel garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando immediatamente il Comune di Piacenza qualora il Responsabile venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
   - coadiuvare il Comune di Piacenza ed i soggetti da questa indicati nella redazione della documentazione necessaria per adempiere alla normativa di settore, con riferimento ai trattamenti di dati effettuati dal Responsabile in esecuzione delle attività pattuite tra le Parti, segnalando per quanto di propria competenza eventuali modifiche da apportare a tale documentazione.
6. Mantenere l'assoluto riserbo sui dati personali di cui verrà a conoscenza in ragione dei trattamenti svolti in esecuzione delle attività pattuite tra le Parti;
7. Individuare per iscritto le persone autorizzate al trattamento che operino sotto la propria direzione e/o autorità; dare loro le istruzioni idonee per il trattamento dei dati personali da essi svolti in esecuzione delle attività pattuite tra le Parti

nel rispetto della presente nomina e della normativa tempo per tempo vigente;

8. Vigilare affinché le persone autorizzate al trattamento che operino sotto la propria direzione e/o autorità rispettino le istruzioni impartite e le misure tecniche e organizzative predisposte;
9. Vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei terzi preventivamente autorizzati dal Comune di Piacenza che presentino garanzie sufficienti secondo le procedure di autorizzazione disposte e comunicate dal Comune di Piacenza. Sono altresì consentite le comunicazioni richieste per legge nei confronti di soggetti pubblici;
10. Richiamare le persone autorizzate al trattamento dei dati del Comune di Piacenza al rispetto delle istruzioni impartite, segnalando al Comune di Piacenza il mancato rispetto di dette istruzioni tale da creare delle vulnerabilità ai dati trattati per conto di quest'ultima;
11. Assistere il Comune di Piacenza con le misure tecniche ed organizzative adeguate a preservare i dati trattati per conto della stessa, implementando quanto di propria competenza rispetto al trattamento effettuato in esecuzione delle attività pattuite tra le Parti, eventualmente al riguardo impegnando per scritto anche ulteriori fornitori coinvolti. A tal fine, il Responsabile si impegna ad adottare e rispettare quantomeno le misure indicate all'Allegato C della presente nomina, ed altresì ad individuare misure ulteriori che dovesse ritenere necessarie per garantire adeguato livello di protezione dei dati personali. Resta inteso che tali misure riguardano e sono necessarie anche a preservare i diritti degli interessati, ivi ricomprendendo l'esercizio dei diritti da parte degli stessi;
12. In caso di richieste aventi ad oggetto l'esercizio da parte dell'interessato dei diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 Regolamento (UE) n. 2016/679 e s.m.i., ricevute direttamente o indirettamente da soggetti interessati, non dare riscontro diretto salva diversa istruzione scritta del Titolare e provvedere all'immediato invio delle richieste al Comune di Piacenza, al fine di consentire al Titolare un riscontro nei termini di legge. Resta inteso che il Responsabile dovrà inviare detta comunicazione provvedendo ad allegare tutte le informazioni richieste e/o comunque opportune, al fine di consentire una risposta esaustiva, impegnandosi altresì a fornire l'assistenza richiesta dal Titolare nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti;
13. Dare immediato avviso al Comune di Piacenza in caso di nuovi trattamenti e/o della cessazione di quelli concordati, ove applicabile provvedendo, congiuntamente con il Titolare, a modificare l'Allegato B;
14. In caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dall'Autorità Nazionale per la protezione dei dati personali o altre autorità, il Responsabile si impegna ad

assistere e coadiuvare il Comune di Piacenza per quanto di propria competenza;

15. Non diffondere i dati personali relativi agli interessati, salvo preventiva autorizzazione scritta del Comune di Piacenza;
16. Segnalare eventuali criticità al Comune di Piacenza che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte del Titolare;
17. Sottoporre preventivamente al Comune di Piacenza, per una sua formale approvazione, le richieste di dati da parte di terzi;
18. Apportare le necessarie tutele contrattuali nei rapporti con i propri fornitori secondo quanto disposto dal Comune di Piacenza;
19. Tenere nota del trattamento svolto per conto del Comune di Piacenza all'interno di un apposito Registro delle attività di trattamento, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento;
20. Ove necessario per l'esecuzione delle attività pattuite tra le Parti, utilizzare esclusivamente mezzi del trattamento di dati personali adeguati alle normative vigenti, ivi compresi i provvedimenti delle competenti autorità, e volti (i) ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati di cui alla normativa applicabile, ivi inclusi i principi della "privacy by design" e "privacy by default" e (ii) ad integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti della normativa applicabile e tutelare i diritti degli interessati;
21. Fornire il supporto necessario nella attività di privacy by design e privacy by default che interessano gli applicativi già installati o che verranno installati, deputatati al trattamento di dati personali o alla gestione di misure di sicurezza di rilevanza rispetto ai servizi prestati dal Responsabile;
22. Per quanto di propria competenza in ragione delle attività pattuite tra le Parti, collaborare e coadiuvare il DPO del Comune di Piacenza nello svolgimento delle attività da questi effettuate;
23. Aggiornarsi periodicamente sulle novità in tema di trattamento dei dati personali, fornendo, su richiesta del Comune di Piacenza, prova delle attività di aggiornamento svolte;
24. Documentare adeguatamente e, su richiesta del Comune di Piacenza e/o delle competenti autorità, fornire prova del rispetto della presente nomina e della normativa applicabile tempo per tempo vigente;
25. Ove applicabile, prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali rientranti nelle categorie particolari, trattati anche incidentalmente in esecuzione dell'incarico affidato, a tal fine adottando e garantendo il rispetto delle specifiche misure di cui all'Allegato C e istruendo adeguatamente le persone autorizzate che operano all'interno della propria struttura e/o per proprio conto.

Istruzioni in tema di amministrazione del sistema. Ove applicabile, il Responsabile deve:	26. Indicare al Comune di Piacenza la lista nominativa degli Amministratori di Sistema (di seguito, "ADS"), con questi intendendo le persone fisiche che svolgono per conto del Responsabile ed in esecuzione dei compiti concordati ed affidati dal Comune di Piacenza, attività di gestione e manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i software complessi che trattano dati per conto del Comune di Piacenza, le reti locali e gli apparati di sicurezza di quest'ultimo, o comunque che possano intervenire sulle misure di sicurezza a presidio dei medesimi dati. Con riferimento ai soggetti individuati, il Responsabile deve comunicare rispetto ad ognuno i compiti e le operazioni svolte; 27. Una volta individuati, il Responsabile deve autorizzare per iscritto gli ADS, impartendo loro sempre per iscritto le idonee istruzioni con riferimento alle attività svolte sui sistemi e/o sui dati trattati per conto del Comune di Piacenza, e procedere alla loro revoca in caso di perdita di tale qualifica; 28. Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite agli ADS, sovrintendendo alle operazioni loro affidate nell'ambito di operatività consentito dal loro profilo di autorizzazione, ammonendoli, soprattutto, a mantenere l'assoluto riserbo sui dati personali di cui vengono a conoscenza, anche incidentalmente o per caso fortuito, in ragione dell'esercizio delle funzioni assegnate; 29. Predisporre e conservare una mappatura aggiornata degli ADS che operano sui sistemi/dati trattati per conto del Comune di Piacenza, predisponendo la documentazione necessaria per il rispetto della normativa, mettendola a disposizione di quest'ultimo; 30. Adottare una soluzione informatica che risponda alle esigenze di loggatura degli ADS nel rispetto della normativa e dei provvedimenti delle competenti autorità tempo per tempo vigenti, tenendo conto che le registrazioni oggetto di conservazione devono comprendere i riferimenti temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate. Detta soluzione dovrà essere funzionale alle operazioni di loggatura degli accessi logici degli ADS e di verifica con cadenza, almeno annuale, del loro profilo, ai fini di accertare la rispondenza del loro operato alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza predisposte per l'esercizio delle funzioni degli ADS; 31. Controllare periodicamente il corretto funzionamento del sistema di loggatura implementato, affinché questo garantisca la storicizzazione completa, inalterabile e incancellabile degli ADS interni ed esterni, con possibilità di verifica della loro attività; 32. Nel caso in cui il Responsabile ravvisi dei malfunzionamenti al sistema di loggatura implementato, è suo compito avvertire il Comune di Piacenza, e comunque attivarsi per risolvere le problematiche tecniche eventualmente riscontate qualora di sua competenza;

	33. Coadiuvare il Comune di Piacenza nella predisposizione della Relazione annuale sull'operato degli ADS; 34. Comunicare senza ritardo e per iscritto al Comune di Piacenza qualsiasi criticità supposta o verificata dei propri sistemi che possa compromettere i dati del Comune di Piacenza, ed attivarsi per apportare i correttivi necessari.
Sub-Responsabili del trattamento	Con la presente nomina, il Comune di Piacenza autorizza il Responsabile ad avvalersi di terzi che trattino e/o possano trattare dati personali per conto del Comune di Piacenza (di seguito "Sub- Responsabili"), come indicati nell'Allegato D, nel rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e della presenta nomina. Il Responsabile si impegna, mediante apposito contratto, ad imporre ai Sub-Responsabili autorizzati dal Comune di Piacenza gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali assunti con la presente nomina. È fatto obbligo al Responsabile di conservare la copia aggiornata dell'elenco dei Sub-Responsabili autorizzati e dei contratti con essi sottoscritti e s.m.i., provvedendo su richiesta espressa del Comune di Piacenza ad esibire per alcuno o tutti i suddetti Sub-Responsabili i corrispettivi contratti, dai quali potranno essere oscurate e/o eliminate le informazioni commerciali riservate che non siano rilevanti per i requisiti di cui alla presente nomina. Il Responsabile si obbliga a comunicare preventivamente a mezzo PEC al Comune di Piacenza ogni variazione intervenuta riguardante l'aggiunta e/o la sostituzione di Sub-Responsabili e/o delle attività eseguite dai Sub-Responsabili autorizzati. In caso di mancata opposizione del Comune di Piacenza entro 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della suddetta PEC, la modifica si intende approvata ed autorizzata dal Comune di Piacenza. In caso di opposizione del Comune di Piacenza nei suddetti termini, il Responsabile dichiara e garantisce di non avvalersi di Sub-Responsabili non autorizzati nell'esecuzione delle attività pattuite tra le Parti. Il Responsabile garantisce che i Sub-Responsabili autorizzati non ricorrano a propri subfornitori, se non previa autorizzazione scritta del Comune di Piacenza. In ogni caso, l'Aggiudicatario rimane unico e solo responsabile nei confronti del Comune di Piacenza delle attività da egli eventualmente affidate a Sub-Responsabili. Resta fermo il diritto del Comune di Piacenza al risarcimento dei danni subiti.
Data breach	Qualora si verifichino eventi che comportino la violazione, conosciuta o anche solo sospettata, dei dati personali o delle informazioni gestiti dal Responsabile ("data breach") quest'ultimo avvertirà il Comune di Piacenza senza ingiustificato ritardo, e comunque entro il termine massimo e con le modalità indicate nell'Allegato C, con comunicazione contenente tutte le informazioni necessarie a circoscrivere e definire la violazione medesima. In particolare, la comunicazione contemplerà: 1. la data e l'ora della presunta o effettiva violazione, nonché, se differente, il momento della sua scoperta; 2. l'indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati; 3. una breve descrizione della violazione;

	4. una sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati e delle informazioni coinvolte nonché la loro natura, con indicazione della loro ubicazione. Qualora già conosciute, nello stesso termine il Responsabile comunicherà altresì: 5. le ragioni che non hanno consentito un'immediata rilevazione dell'evento in questione, laddove la scoperta della violazione non sia contestuale al verificarsi dell'evento; 6. il numero approssimativo degli interessati coinvolti dalla violazione. Laddove le informazioni sub 5. e 6. non siano inizialmente conosciute, il Responsabile si attiverà per fornire un riscontro al Comune di Piacenza senza ingiustificato ritardo, precisandole una volta apprese. In ogni caso il Responsabile assicura la massima collaborazione per approfondire tutti gli aspetti necessari ed utili per precisare la violazione. Una volta definite le ragioni della violazione, il Responsabile, di concerto con il Comune di Piacenza e/o altro soggetto da quest'ultima indicato, si attiverà per implementare nel minor tempo possibile tutte le misure di sicurezza fisiche e/o logiche e/o organizzative atte ad arginare il verificarsi di una nuova violazione della stessa specie di quella verificatasi, al riguardo anche avvalendosi dell'operato di propri subfornitori preventivamente autorizzati dal Comune di Piacenza. È fatto obbligo di mantenere l'assoluto riserbo sulle violazioni intercorse. Al riguardo tali notizie non dovranno essere in alcun modo diffuse in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione. La comunicazione della violazione è ammessa solo tra il Comune di Piacenza e/o altro soggetto da questa indicato e il Responsabile, fatte salve quelle comunicazioni richieste dalla legge o da autorità pubbliche.
Trasferimento Extra S.E.E.	Il Responsabile garantisce che il trattamento dei dati personali del Comune di Piacenza avverrà in Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo e che non si verificheranno trasferimenti all'estero dei suddetti, per tale intendendosi il trasferimento verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (di seguito, SEE). Qualora il trattamento dei dati personali del Comune di Piacenza avvenga anche in Paesi non appartenenti allo SEE, il Responsabile (i) si impegna, prima di procedere a qualsivoglia trasferimento, anche per mezzo di Altri Responsabili, a comunicare al Comune di Piacenza l'elenco dei Paesi destinatari, e (ii) assicura la applicazione delle idonee garanzie richieste dalla normativa in materia di protezione del dato personale per il trasferimento suddetto. A tal fine, il Responsabile riconosce ed accetta che il trasferimento di dati personali del Comune di Piacenza verso un Paese non appartenente allo Spazio Economico Europeo o un'organizzazione internazionale è ammesso esclusivamente nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 e s.m.i. e dei provvedimenti delle competenti autorità in materia di trattamento di dati personali. Il Responsabile si impegna a comunicare senza indebiti ritardi al Comune di Piacenza, prima di procedere a qualsivoglia trasferimento, le idonee garanzie applicabili al caso

	di specie, avendo inoltre cura di inviare al Comune di Piacenza la relativa documentazione, quale a titolo esemplificativo ma non esaustivo, laddove siano soddisfatte le condizioni per l'uso delle clausole contrattuali tipo ex art. 46, co. 2 del Regolamento (UE) n. 2016/679 tempo per tempo vigenti, copia di tali clausole contrattuali tipo sottoscritte tra il Responsabile e gli Altri Responsabili. Resta inteso che il Responsabile non procederà ad alcun trasferimento se non previa conferma scritta del Comune di Piacenza in merito alla adeguatezza delle garanzie applicabili al caso di specie. Il Responsabile si impegna altresì, prima di procedere con il trasferimento, ad informare il Comune di Piacenza della sua eventuale impossibilità a conformarsi alle idonee garanzie applicabili al caso di specie. In tali casi, è fatto divieto al Responsabile di procedere con il trasferimento, potendo altresì il Comune di Piacenza risolvere immediatamente gli accordi con il Responsabile la cui esecuzione comporterebbe il trasferimento dei dati, fatto salvo il risarcimento del danno.
Processi e procedure	Il Responsabile accetta fin da ora di impegnarsi a rispettare i processi e le procedure del Comune di Piacenza per la protezione dei dati personali che abbiano uno specifico impatto sulla funzione ricoperta dal Responsabile, ed in caso comunicati anche in seguito alla sottoscrizione del contratto di cui la presente nomina è allegato, al riguardo vincolando anche i propri dipendenti ed eventuali Altri Responsabili autorizzati al trattamento di dati personali per conto del Comune di Piacenza.
Durata del trattamento	La durata del trattamento è indicata nell'Allegato B, e in ogni caso limitata all'esecuzione delle attività pattuite tra le Parti. Alla cessazione, per qualsiasi causa, dell'esecuzione delle attività pattuite tra le Parti, il Comune di Piacenza provvederà a revocare ogni accesso ai propri dati eventualmente concesso al Responsabile, il quale altresì si impegna a cancellare da qualsivoglia supporto nonché, ove richiesto dal Comune di Piacenza, a restituire i dati personali trattati direttamente o incidentalmente per conto del Comune di Piacenza entro 30 (trenta) giorni, fornendo altresì prova della avvenuta cancellazione definitiva, fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione stabiliti dalle normative cui è obbligato il Responsabile. Resta inteso che la dimostrazione delle ragioni che giustificano il protrarsi degli obblighi di conservazione è a carico di quest'ultimo, e che le uniche finalità perseguibili con tali dati sono esclusivamente circoscritte a rispondere a tali adempimenti normativi.
Audit	Il Responsabile riconosce ed accetta che il Comune di Piacenza ha il diritto di analizzare e/o verificare e/o valutare il rispetto da parte del Responsabile degli obblighi normativamente e/o contrattualmente imposti in materia di trattamento dei dati personali (congiuntamente "Audit") trattati in esecuzione delle attività pattuite tra le Parti; ciò ove ritenuto necessario e/o opportuno a proprio insindacabile giudizio del Comune di Piacenza. Il Responsabile riconosce, accetta e si impegna a garantire il diritto del Titolare di svolgere Audit anche verso gli Altri Responsabili, nei termini previsti dalla presente nomina. Tali attività potranno essere effettuate, anche senza preavviso, nella misura massima di

	una volta all'anno o, in aggiunta, tutte le volte che vi siano state violazioni dei dati personali e/o problemi di sicurezza relativi al trattamento dei dati personali, nonché a fronte di intervenute modifiche normative, evitando per quanto possibile di interferire con il regolare svolgimento delle attività del Responsabile del Trattamento. Tali attività potranno essere effettuate dal Comune di Piacenza direttamente ovvero da soggetti terzi appositamente incaricati. Al fine di dare esecuzione a quanto sopra, il Responsabile si obbliga ad offrire la massima collaborazione in modo da permettere al Comune di Piacenza (ovvero ai soggetti terzi designati) di svolgere efficacemente la propria attività di Audit. Nel corso delle attività di Audit, il Comune di Piacenza avrà diritto di accedere alle strutture del Responsabile e/o degli Altri Responsabili direttamente e/o tramite soggetti appositamente incaricati, e/o avere copia di ogni dato, documento, informazione, elemento, contenuto di ogni genere e natura che possa risultare necessario, strumentale o comunque utile alla esecuzione dell'Audit medesimo. Il Responsabile si impegna altresì a fornire, previa richiesta del Comune di Piacenza, un report scritto che dia evidenza (i) del proprio adempimento alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali ed alla presente nomina e (ii) dell'adempimento degli Altri Responsabili alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali ed alla presente nomina. A tal fine, il Comune di Piacenza si riserva di trasmettere al Responsabile apposita lista sulla base della quale redigere il suddetto report. Qualunque non conformità con gli obblighi assunti dal Responsabile sulla base delle attività pattuite tra le Parti e/o della presente nomina, che dovesse emergere nel corso dell'attività di Audit e/o dal suddetto report, fermo restando ogni diritto di legge e di accordo ivi compreso il risarcimento del danno, dovrà essere risolta dal Responsabile sopportandone i relativi costi e/o oneri e comunque in un ragionevole lasso di tempo, in ogni caso non superiore a 15 (quindici) giorni di calendario, salvo oggettive e comprovate ragioni che non permettano il rispetto di tale termine e/o salvo motivi di urgenza tali da raccomandare un adeguamento entro un termine più breve. Successivamente alla soluzione delle non conformità eventualmente rilevate, pertanto, l'esecuzione delle attività pattuite tra le Parti dovrà essere perfettamente aderente alle obbligazioni assunte dal Responsabile con la presente nomina ed alle disposizioni normative e/o regolamentari applicabili.
Responsabilità	Il Responsabile conserva nei confronti del Comune di Piacenza l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi negozialmente e normativamente assunti nella sua qualità di Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 Regolamento (UE) n. 2016/679. Di conseguenza, il Responsabile sarà responsabile, senza limitazione alcuna, per qualsivoglia perdita e/o danneggiamento subiti dal Comune di Piacenza ed imputabili all'inadempimento dei suddetti obblighi da parte del Responsabile, dei suoi consulenti, dipendenti, collaborati e/o subappaltatori, impegnandosi a manlevare e tenere indenne il Comune di Piacenza del trattamento da ogni responsabilità al

	riguardo, a qualsiasi causa dovuta. Ai sensi della lettera H) dell'art. 28 è compito del Responsabile mettere a disposizione del Comune di Piacenza tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità a quanto richiesto.
Allegati	Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento. Il Responsabile dichiara espressamente di aver preso visione degli allegati, e di accettarne integralmente il contenuto. In particolare, gli allegati al presente documento sono: Allegato A – Elenco delle Parti Allegato B – Descrizione del trattamento Allegato C – Misure di sicurezza e istruzioni tecniche Allegato D – Elenco dei Sub-Responsabili del trattamento
Rinvio e gerarchia	Per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si rinvia (i) alla normativa applicabile alle attività pattuite tra le Parti; (ii) alla normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali, inclusi il Regolamento Privacy UE 2016/679 (di seguito, "GDPR"); (iii) a ogni linea guida, codice o provvedimento rilasciato e/o emesso dalle competenti Autorità Privacy, in quanto applicabili; (iv) al Contratto o altra documentazione tra le Parti disciplinante le attività svolte dall'Aggiudicatario. In caso di contraddizione tra la presente nomina e accordi correlati, vigenti tra le Parti al momento dell'accettazione della presente nomina o conclusi successivamente, prevale la presente nomina.

Lì, _____

Per il Comune di Piacenza

_____

Per Responsabile del Trattamento

_____

COMUNE DI PIACENZA

Allegato A – Elenco delle Parti		
Ente	Denominazione	*Comune di Piacenza*
	Sede	*Piazza Cavalli, 2 – 29121 – Piacenza*
	Ruolo	*Titolare del trattamento*
	Dati di contatto del DPO	*dpo@comune.piacenza.it*

Fornitore	Denominazione	
	Sede legale	
	Ruolo	*Responsabile del trattamento*
	Dati di contatto del DPO	

Allegato B – Descrizione del trattamento	
Categorie di dati personali e interessati	• Dati personali identificativi di dipendenti/collaboratori/referenti di fornitori del titolare • Dati personali anagrafici di dipendenti del Comune di Piacenza • Dati personali di contatto di dipendenti del Comune di Piacenza • Dati personali relativi all'utilizzo della piattaforma di dipendenti del Comune di Piacenza, compresi dati di autenticazione e dati di log

Trattamenti	• Registrazione • Organizzazione

	• Strutturazione • Conservazione • Adattamento • Modifica • Estrazione • Consultazione • Uso • Comunicazione • Raffronto • Interconnessione • Limitazione • Cancellazione • Distruzione

Finalità del trattamento	Gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di fornitura del Comune di Piacenza attraverso piattaforma digitale di e-procurement del sistema "appalti e contratti"

Durata del trattamento	Per tutta la durata del Contratto, fatti salvi i termini di conservazione determinati dal Comune di Piacenza

Allegato C – Misure di sicurezza e istruzioni tecniche

1. MISURE ADOTTATE DAL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Misure organizzative	Descrizione
Istruzioni e autorizzazioni del trattamento dei dati personali	
Istruzioni e autorizzazioni a sub-responsabili del trattamento dei dati personali	
Mappatura e designazione Amministratori di Sistema	
Adozione procedure interne relative al trattamento di dati personali	

Pianificazione formazione del personale in materia privacy	

Misure di sicurezza informatica	
Pseudonimizzazione	
Cifratura	
Misure di backup dei dati	
Piano di disaster recovery	
Gruppo di continuità/Generatore	
Sistemi di alerting data breach	
Pianificazione penetration test	
Pianificazione vulnerability assessment	
Sistemi di autenticazione informatica	
Firewall	
Programmi antivirus	
Patching/Programmazione aggiornamenti software	
Sistema di registrazione eventi	
Sistema di registrazione log Amministratori di Sistema	
Protocolli di sicurezza per la trasmissione dei dati	
Strumenti di portabilità dei dati personali	
Sistemi di migrazione dei dati personali	
Sistemi di cancellazione automatizzata dei dati personali trattati	
Valutazioni in termini di Privacy by Design dei prodotti forniti/utilizzati per il trattamento dei dati personali	

Misure di sicurezza fisica	
Sistemi antintrusione fisici (allarmi)	
Sistemi di guardiania/sorveglianza	
Videosorveglianza	
Controllo accessi sale server	
Sistemi biometrici	
Armadi con serratura	
Locali chiusi a chiave	
Sistema antincendio	

2. ISTRUZIONI TECNICHE

Comunicazioni al Titolare e attività di supporto

Oggetto	Tempistiche	Modalità
Comunicazione data breach	*Entro 24 ore dalla scoperta*	*Via PEC all'indirizzo _____ all'attenzione di _____ e Via e-mail all'indirizzo _____*
Invio di istanze/richieste degli interessati ricevute dal Responsabile	*Entro 2 gg. lavorativi dalla ricezione delle richieste da parte del Responsabile*	*Via e-mail all'indirizzo _____*
Invio di istanze/richieste delle Autorità competenti ricevute dal Responsabile	*Entro 2 gg. lavorativi dalla ricezione delle richieste da parte del Responsabile*	*Via e-mail all'indirizzo _____*
Invio di documentazione/informazioni necessarie	*Entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta*	*Via e-mail all'indirizzo _____*

Trasferimenti Extra S.E.E.

Stato extra SEE	Denominazione e sede importatore dei dati	Trattamenti extra SEE	Garanzia applicata

Certificazioni

Schema di Certificazione	Periodo validità

COMUNE DI PIACENZA

Allegato D – Elenco dei Sub-Responsabili del trattamento

Sub-Responsabile del trattamento	Attività di trattamento svolte dal Sub-Responsabile	Dati di cui all'Allegato 1 trattati dal Sub-Responsabile	Contratto sussistente tra Responsabile e Sub-Responsabile
Indicare denominazione sociale, sede legale e estremi identificativi e dati di contatto di DPO/Referente privacy			Data di sottoscrizione _____ Validità _____

Allegato F

COMUNE DI PIACENZA

Informativa sulla privacy (trattamento dei dati personali)

Rif. art. 13 del Regolamento Europeo
in materia di protezione dei dati personali 2016 / 679 / UE

Comune di Piacenza

Chi gestisce i miei dati? Chi vigila sulla loro protezione?

Titolare del trattamento dati del Comune di Piacenza (con sede in Piacenza, piazza Cavalli 2) è **il Sindaco** legale rappresentante pro tempore, che con il presente atto la informa sull'utilizzazione dei suoi dati personali e sui suoi diritti.

Responsabile del trattamento dei dati oggetto del presente trattamento è **il dirigente incaricato** per il Servizio Servizi Educativi cui lei ha conferito i suoi dati personali.

Il nominativo ed i recapiti di tale Dirigente sono disponibili nella sezione *Amministrazione* del sito Comunale *www.comune.piacenza.it* oppure presso lo Sportello comunale Quic/Urp in Via Beverora n. 57 (tel. 0523 492 492).

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Nominativo e recapiti del Responsabile della protezione dei dati sono disponibili sul sito comunale all'indirizzo www.comune.piacenza.it/dpo

Come e perchè sono trattati i dati? Posso rifiutarmi di fornirli?

Modalita' di trattamento: Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente.

Finalita' e base giuridica del trattamento: i dati personali che la riguardano, che il Comune di Piacenza deve acquisire o già detiene, sono trattati **per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del titolare del trattamento**, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è **obbligatorio** per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità proprie del titolare del trattamento.

L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati dovrà essere contemperato con gli interessi pubblici per i quali vengono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

Se il soggetto che conferisce i dati ha una **età inferiore a 14 anni**, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.

COMUNE DI PIACENZA



Per quanto tempo sono conservati i dati?

Il Comune di Piacenza conserverà i suoi dati **per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati** e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine di tale periodo i dati personali saranno cancellati, pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.



Che diritti ho sui dati che fornisco?
A chi devo rivolgermi per esercitarli?

In qualità di interessato ha i seguenti diritti, il cui esercizio non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa:

a) **diritto di accesso**, cioè ad avere conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o - qualora non sia possibile determinarlo - ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;
b) **diritto di rettifica** dei dati personali inesatti, e di aggiornamento o integrazione dei dati personali già resi;
c) **diritto alla cancellazione** dei dati qualora non occorrano più per il perseguimento delle finalità del trattamento (diritto all'oblio);
d) **diritto di limitazione del trattamento** dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18 comma 1 Regolamento Ue 2016/679;
e) **diritto alla portabilità dei dati**, cioè di ricevere in un formato strutturato di uso comune e leggibile i dati personali che la riguardano e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento senza impedimenti purché sia tecnicamente possibile;
f) **diritto di opposizione** in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere e) e f) Regolamento Ue 2016/679;
g) **diritto sui processi decisionali automatici - profilazione**, cioè di non essere sottoposto a processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

Può far valere i diritti sopra elencati rivolgendo apposita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati o al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, come sopra individuati.
Ha inoltre il **diritto di proporre reclamo al Garante** per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo competente), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.

Per presa visione Il Legale Rappresentante _____